

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: UFFICIO CACCIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17622 del 20/12/2024

Proposta n. 49536 del 18/12/2024

Oggetto:

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2023 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 - ATC RM 2". Approvazione Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo - Annualità 2023 - ATC RM 1 e ATC RM 2".

Oggetto: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2023 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 - ATC RM 2". Approvazione Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo - Annualità 2023 - ATC RM 1 e ATC RM 2".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05137 del 3 maggio 2024 con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l'incarico di Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 19/09/2024 "Approvazione del "Programma Operativo Annualità 2023-2024 (Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, art. 8)" degli interventi per la tutela, la gestione e il controllo delle specie di fauna selvatica, e per la conservazione dei relativi habitat, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla fauna e per la corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria";

VISTO l'art. 57 della Legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27 "Finanziaria regionale per l'esercizio 2007" e s.m.i.;

VISTE le note prot. n. 1370043 del 07/11/2024 e prot. n. 1470090 del 28/11/2024 con le quali l'ADA di Roma ha trasmesso, in esito agli adempimenti istruttori di competenza, gli elenchi relativi ai richiedenti ammissibili e non ammissibili agli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle

colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2023 nei territori ricadenti negli Ambiti Territoriali di Caccia (di seguito ATC) di Roma 1 e Roma 2;

VISTA la Determinazione n. G16306 del 03/12/2024 con la quale sono stati approvati per gli ATC Roma 1 e ATC Roma 2 gli elenchi degli ammessi ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi alla annualità 2023, riconoscendo l'indennizzo, nel rispetto del regime "de minimis" e nei limiti della disponibilità finanziaria, nella percentuale del 78,239445% dell'importo ammissibile ai soli ai coltivatori diretti, di seguito CD, e agli imprenditori agricoli professionali, di seguito IAP, per un totale di n. 57 ditte;

VISTA la Determinazione n. G17370 del 18/12/2024, con la quale è stato integrato l'Allegato 2 della Determinazione n. G16306/2024 sopra citata, con l'ammissibilità ad indennizzo di ulteriore ditta;

PRESO ATTO che dalla sopra citate note prot. n. 1370043/2024 e n. 1470090/2024 dell'ADA di Roma risulta che:

- n. 5 ditte ricadenti nei territori gestiti dall'ATC RM 2 e comprese nell'elenco degli ammissibili trasmesso non rivestono la qualifica di IAP o CD e, pertanto, risultano ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi;
- n. 4 ditte risultano non ammesse ad indennizzo;

RITENUTO pertanto, per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023 nell' ATC Roma 1 e nell'ATC Roma 2 di approvare:

- a) l'Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 –ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, relativo a n. 5 ditte, parte integrante della presente determinazione;
- b) l'Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo – Annualità 2023 – ATC RM 1 e ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, relativo a n. 4 ditte, parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO, pertanto, di non ammettere all'indennizzo, per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023, i nominativi, compresi dal numero 1 al numero 5 dell'Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 –ATC RM 2", e i nominativi compresi dal numero 1 al numero 4 dell'Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo– Annualità 2023 –ATC RM 1 e ATC RM 2";

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'ADA di Roma per i successivi adempimenti di competenza;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 –ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, relativo a n. 5 ditte, parte integrante della presente determinazione;
- di approvare l'Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo – Annualità 2023 – ATC RM 1 e ATC RM 2", composto di numero 1 pagina, relativo a n. 4 ditte, parte integrante della presente determinazione;
- di non ammettere all'indennizzo, per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2023, i nominativi, compresi dal numero 1 al numero 5 dell'Allegato 1 "Elenco domande ammissibili ad indennizzo ma non finanziabili per carenza di fondi - Annualità 2023 –ATC RM 2", e i nominativi compresi dal numero 1 al numero 4

dell'Allegato 2 "Elenco domande non ammesse ad indennizzo– Annualità 2023 –ATC RM 1 e ATC RM 2";

- di trasmettere il presente atto all'ADA di Roma per i successivi adempimenti di competenza.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri